



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'ultimo anno di corso elaborato ai sensi
dell'articolo 17, comma 1, del D. Lgs 62/2017 e art. 10 della O.M. n. 54 del 26 marzo 2026

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21.03.2017

CLASSE QUINTA SEZ.L

Liceo Artistico "G. PERUGINI"

Anno Scolastico 2025/26

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
1. Consiglio di classe	4
2. Presentazione della classe	5
2.1. Elenco studenti.....	5
3. Competenze trasversali raggiunte al termine del Triennio dagli alunni della classe	6
3.1. Competenze trasversali personali e sociali.....	6
3.2. Competenze comunicative	7
3.3. Competenze cognitive	7
3.4. Procedurali o metodologiche	7
3.5. Critiche.....	7
3.6. Alunni/e con disabilità	7
3.7. Alunni/e con DSA e con altri bisogni educativi speciali	9
3.8. Turn over: studenti e docenti	10
3.9. Percorso scolastico dei candidati	10
4. Criteri di verifica e di valutazione	10
5. Tabella di valutazione del comportamento	12
6. Credito scolastico e formativo	14
6.1. Attribuzione del credito scolastico.....	14
6.2. Il Credito formativo	15
7. Attività di ampliamento dell’Offerta formativa.....	18
8. Attività di orientamento in uscita.....	18
9. Attività svolte nell’ambito dell’Educazione civica.....	19
10. Attività svolte nell’ambito della Formazione Scuola – lavoro (ex PCTO).....	20
10.1. Anno scolastico 2023-2024.....	20
10.2. Anno scolastico 2024-2025.....	21
10.3. Anno scolastico 2025-2026.....	21
11. Moduli DNL con metodologia CLIL	21
12. Schede disciplinari	21
FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	54
ELENCO ALUNNI CON ECCELLENZE.....	55

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 54 del 26.03.2026)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, inoltre, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Maturità, alle attività di formazione scuola - lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa a i gruppi componenti.
4. Il Documento del Consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

1. Consiglio di classe

LICEO ARTISTICO

N.	DISCIPLINA	DOCENTE/I
1	RELIGIONE CATTOLICA	
2	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
3	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	
4	STORIA	
5	FILOSOFIA	
6	MATEMATICA	
7	FISICA	
8	STORIA DELL'ARTE	
9	DISCIPLINE PROGETTUALI	
10	LABORATORIO DI GRAFICA	
11	EDUCAZIONE CIVICA	
12	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
14	COORDINATORE	

2. Presentazione della classe

2.1. Elenco studenti

N.	COGNOME	NOME

5

La classe è formata da 12 studenti. E' presente un alunno con disabilità, che ha seguito una programmazione di tipo differenziato. Durante il triennio la composizione della classe ha subito modifiche, dal terzo al quarto anno (un alunno non ammesso alla classe successiva) dal quarto al quinto anno (un trasferimento in altra scuola). Nel corso degli anni la classe non ha goduto di una forte continuità nelle discipline caratterizzanti il liceo artistico, in particolare ha avuto tre diversi docenti, uno per ogni anno, per la disciplina di Progettazione.

Gli studenti, nel corso degli anni, hanno saputo crescere, passando dagli iniziali atteggiamenti infantili a un comportamento più maturo e responsabile. In generale, gli alunni hanno sempre accolto in modo propositivo proposte e sollecitazioni da parte dei docenti e del Liceo.

La classe costituisce una realtà così suddivisa:

- un piccolissimo gruppo di elementi brillanti che elaborano quanto studiato in modo originale e approfondito: essi arricchiscono il dialogo educativo con interventi opportuni e pertinenti e vivacizzano le attività grafiche di laboratorio e culturali d'aula;

- una seconda fascia che ha costantemente innalzato il livello dei propri apprendimenti e che mostrando una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stata guidata a privilegiare i punti nodali delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto discreto o pienamente sufficiente;

- un terzo gruppo rappresentato da alunni più fragili e poco assidui nello studio ai quali è stato offerto nel tempo un maggior supporto da parte dei docenti, per promuovere un metodo di studio efficiente e una maturazione delle competenze, i profitti raggiunti sono quasi sufficienti.

La classe ha svolto, a partire dal terzo anno, l'attività di Formazione scuola - lavoro sotto la guida della docente di Laboratorio di Grafica prof.ssa Ciavarella Antonietta.

Gli obiettivi didattici sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre molto buoni e caratterizzati da una costante collaborazione.

3. Competenze trasversali raggiunte al termine del Triennio dagli alunni della classe

Il Consiglio di classe, in relazione alle finalità ed agli obiettivi condivisi e concordati nella progettazione didattico educativa della classe, sulla base del confronto tra:

- situazione di partenza della classe così come sopra delineata,
- programmazioni per aree disciplinari elaborate dai Dipartimenti,
- profilo educativo culturale del Liceo,

ha individuato le seguenti competenze trasversali, che sono state perseguite nel corso dell'anno mediante unità di apprendimento, percorsi multidisciplinari e/o interdisciplinari e grazie all'apporto delle singole discipline e del complesso dell'offerta formativa del Liceo.

Al termine del percorso, la classe ha nel complesso raggiunto i seguenti risultati, con punte di eccellenza da parte di alcuni studenti:

3.1. Competenze trasversali personali e sociali

- Positivo sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della elaborazione consapevole del proprio progetto di vita;
- Buon incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri.

3.2. Competenze comunicative

- Buon controllo dei linguaggi specifici e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole.

3.3. Competenze cognitive

- Adeguata acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro;
- Adeguato sviluppo delle capacità di analisi e sintesi;
- Buon uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi nei diversi contesti disciplinari.

3.4. Procedurali o metodologiche

- Positiva acquisizione di una progressiva autonomia di lavoro;
- *Discreta, buona, ottima* padronanza di metodologie e strumenti atti alla pianificazione di processi e alla realizzazione di elaborati (testuali, scientifici, multimediali).

7

3.5. Critiche

- *Discreta, buona, ottima* elaborazione di argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti, anche di ambiti disciplinari diversi;
- *Discreta, buona, ottima* capacità di esprimere valutazioni personali basate su parametri giustificativi.

3.6. Alunni/e con disabilità

Nella classe è inserito un alunno diversamente abile per il quale il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione educativa differenziata.

La documentazione specifica, riferita agli alunni con disabilità, è allegata in riservato al presente documento.

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione

fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di Stato, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1.

(Ordinanza M.I.M. 26.03.2026, n. 54 – Art. 24 - Esame dei candidati con disabilità)

3.7. Alunni/e con DSA e con altri bisogni educativi speciali

Nella classe è inserito uno studente con “.....” per il quale è stato elaborato un piano didattico personalizzato.

La documentazione specifica, riferita agli alunni BES, è allegata in riservato al presente documento.

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato “mp3”. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
(Ordinanza M.I.M. 26.03.2026, n. 54 – Art. 25 Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

3.8. Turn over: studenti e docenti

Classe	Studenti				Nuovi docenti
	Numero	di cui non promossi	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti	
Terza					
Quarta					
Quinta					

3.9. Percorso scolastico dei candidati

N.	Candidato	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno

4. Criteri di verifica e di valutazione

Il Collegio dei Docenti, con particolare attenzione alle indicazioni ministeriali della nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020 ha definito i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- ☞ la valutazione è il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;

La corrispondenza tra voti, espressi con numeri interi e i giudizi, pertanto, è stata la seguente:

	Giudizio sintetico e descrizione dei livelli		Livello delle competenze per la certificazione	Intervento a sostegno dei risultati
da 1,00 a 2,00	nulla	➤ Conoscenza nulla degli argomenti ➤ Competenza assente.		Recupero
da 2,00 a 3,00	gravemente insufficiente	➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti ➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni ➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti		Recupero
da 3,00 a 4,00	insufficiente	➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti ➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti	Non raggiunto	Recupero
da 4,00 a 5,00	mediocre	➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti ➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette ➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti	Non raggiunto	Recupero
da 5,00 a 6,00	sufficiente	➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali ➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. ➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	Base	Consolidamento
da 6,00 a 7,00	discreta	➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni ➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali	Intermedio	Consolidamento

		➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti		
da 7,00 a 8,00	buona	➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento
da 8,00 a 9,00	ottima	➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato ➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da 9,00 a 10,00	lodevole	➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. ➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo ➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

5. Tabella di valutazione del comportamento

Ai sensi del D.lgs. 62/2017 art 1 c.3 “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza” e ad essa concorre secondo l’O.M. sugli Esami di Maturità anche l’esito della attività di Formazione scuola lavoro (ex PCTO).

Voto	Comportamenti
10/10	➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell’istituto ➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all’attività didattica ➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola ➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua

9/10	➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni ➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne ➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola
8/10	➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto ➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva ➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...) ➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola
7/10	➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità. ➤ Interesse e partecipazione discontinui ➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...) ➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.
6/10	➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità) ➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva ➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne ➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)
5/10	➤ Frequenza inferiore ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7) ➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto. ➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione

La recente riforma sul voto di comportamento, la legge n.150/2024, ha introdotto significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione.

La legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.

Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.

6. Credito scolastico e formativo

Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato "A" al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

6.1. Attribuzione del credito scolastico

ALLEGATO A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

14

La somma totale dei crediti (**max 40 punti**) presenta questa ripartizione.

Candidato	III anno	IV anno	V anno	Totale credito

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti ma può portare solo al massimo dei punti previsti nella banda.

Il **voto di comportamento**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell'8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito scolastico, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M. n. 10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art. 6 del Regolamento di attuativo 13/03/09) e per il comportamento.

15

6.2. Il Credito formativo

Il credito formativo consiste nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi.

Tutti i titoli dovranno essere conseguiti entro il 15 maggio dell'anno scolastico in corso. Oltre questa data i titoli ritenuti valutabili saranno presi in considerazione nell'anno scolastico successivo.

Ogni attività di cui si chiede la valutazione deve essere debitamente documentata secondo il modello predisposto dalla scuola.

Il credito formativo integra quello scolastico, deriva unicamente da attività extrascolastiche. L'ammissione dei crediti formativi e la valutazione degli stessi dipendono solo dal Consiglio di Classe che, una volta acquisiti attestati e certificazioni, valuterà l'ammissibilità degli stessi.

Partecipazione alla via scolastica	Punti
Rappresentante di classe Rappresentante d'Istituto Rappresentante Consulta provinciale	0,1

Titoli sportivi	Punti
Partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari in ambito sportivo	0,1
Attività sportiva agonistica svolta all'interno di un'organizzazione ufficialmente riconosciuta o affiliata ad una Federazione con competizione a livello nazionale	0,2

Attività di volontariato	Punti
Corsi di formazione di volontariato, certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,2
Corsi di protezione civile, certificato di almeno 20 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,2
Essere impegnati nella donazione di sangue (<i>almeno 1 volta in un anno</i>)	0,1
Attività presso enti ed associazioni con un minimo di 60 ore e per non meno di sei mesi. (<i>es. Agesci, Azione Cattolica ecc.</i>)	0,2
Corsi di formazione di primo soccorso di almeno 10 ore di frequenza ed esame finale attestante le abilità acquisite	0,1

16

Titoli culturali	Punti
Concorsi letterari a livello internazionale, nazionale o locale (<i>superamento fase d'istituto</i>)	0,1
Classificazione a concorsi letterari a livello internazionale, nazionale o locale (<i>primi tre posti</i>)	0,2
Concorsi artistici a livello internazionale, nazionale o locale (<i>superamento fase d'istituto</i>)	0,1
Classificazione ad un concorso artistico a livello internazionale, nazionale o locale (<i>primi tre posti</i>)	0,2
Pubblicazione di testi, disegni, fotografie su periodici regolarmente registrati	0,1
Olimpiadi di fisica, matematica e scienze in cui si sia raggiunta una buona classificazione (<i>superamento fase d'istituto</i>)	0,1
Classificazione alle Olimpiadi di fisica, matematica e scienze (<i>primi tre posti</i>)	0,2
Certamen in cui si sia raggiunta una buona classificazione (<i>superamento fase d'istituto</i>)	0,1
Classificazione a Certamen (<i>primi tre posti</i>)	0,2
Frequenza di corsi organizzati dalle università, ITS Academy, con un minimo di 10 ore con certificazione finale	0,1
Frequenza di corsi organizzati dalle università, ITS Academy, con un minimo di 20 ore con certificazione finale	0,2
Frequenza scuola di Teatro	0,2
Frequenza Conservatorio di musica	0,3
Appartenenza e frequenza ad una banda musicale	0,1

Certificazioni linguistiche ed informatiche	Punti
Certificazioni IGCSE	0,2
Certificazione di lingua latina di livello A	0,1
Certificazioni linguistiche di Livello B1	0,1
Certificazioni linguistiche di Livello B2	0,2
Certificazioni linguistiche di Livello C1	0,3
Certificazioni linguistiche di Livello C2	0,4
Certificazioni informatiche	0,2
Frequenza di corsi estivi di lingua all'estero con esame finale e conseguimento di attestato	0,1

Attività di Orientamento	Punti
Previa adeguata preparazione da parte del docente referente per l'orientamento, partecipazione ad Open day ed altre manifestazioni scolastiche di orientamento (<i>punteggio per singola attività - almeno tre eventi</i>)	0,1

Progetti	Punti
Stage	0,2
Intercultura	0,2
Ministay Cambridge	0,2
Progetti organizzati dalla scuola con numero di ore non inferiori a 20	0,2
Progetti presso enti ed associazioni con un minimo di 30 ore e per non meno di tre mesi	0,2

Attività organizzate dalla scuola	Punti
Partecipazione ad attività pomeridiane organizzate dalla scuola (Incontri con enti e/associazioni, incontri con esponenti della cultura locale o nazionale, ecc.) <i>-punteggio per singola attività – almeno due attività</i>	0,2

Per le attività integrative e formative si potrà attribuire al massimo 1 punto restando all'interno della banda di oscillazione identificata dalla media dei voti.

L'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione deve essere sempre motivata, documentata e verbalizzata.

Il Consiglio di Classe attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso di ammissione alla classe successiva o agli Esami di Maturità con valutazioni insufficienti, per effetto del voto di consiglio, in sede di scrutinio finale non può essere attribuito la fascia alta di punteggio nell'intervallo consentito dalla media;
- in caso di valutazione della condotta = 6.

7. Attività di ampliamento dell'Offerta formativa

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha partecipato alle seguenti attività di ampliamento dell'Offerta formativa:

<i>Tipologia</i>	<i>Oggetto</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data di effettuazione</i>
Evento	Notte Bianca dei Licei Artistici	Liceo Artistico Perugini	Prima metà di maggio
Evento	Comieco - Paper Week –	Liceo Artistico Perugini	Da marzo ad aprile

8. Attività di orientamento in uscita

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha partecipato alle seguenti attività di Orientamento in uscita:

<i>Attività</i>	<i>Luogo</i>	<i>Data di effettuazione</i>
ORIENTAPUGLIA-ASTERPUGLIA Manifestazione della Puglia sull'Orientamento all'Università e alle Professioni presso la Fiera di Foggia	Fiera di Foggia	28/10 /2024
Incontro con referenti ADMO, Associazione Donatori Midollo Osseo	Sala teatro liceo Perugini	31 ottobre 2025
SSML San Domenico	Sala teatro Liceo Perugini	13 novembre
Carriere in Divisa	Sala teatro Liceo Perugini	26 novembre 2025
Accademia di Belle Arti – FG	Sala teatro Liceo Perugini	10 dicembre 2025
Convegno "Phoenix: new kind of rebirth"	Aula Magna del Distum Unifg	2 febbraio 2026
Incontro RUFA- Roma	Sala teatro Liceo Perugini	5 febbraio 2026
Incontro di orientamento con docenti, tutor e referenti dell'Area Orientamento e Placement	Università di Foggia	6 febbraio 2026

18

dell'Università degli Studi di Foggia articolato nel seguente modo: • presentazione sui servizi offerti dall'Ateneo e dall'Area Orientamento e Placement e dall'ADISU Puglia • approfondimento dei Corsi di studio d'interesse • presentazione delle virtual room-sportello online di orientamento • quesiti e curiosità da parte degli studenti.		
Incontro informativo IED	Sala teatro Liceo Perugini	9 febbraio 2026
Incontro informativo Università di Bari – Restauro e Conservazione dei Beni Culturali.	Sala teatro Liceo Perugini	11 Febbraio 2026
Incontro UED. Università di Design di Pescara	Sala teatro Liceo Perugini	18 febbraio 2026
PERCORSO ITS Apulia Digital di Foggia	Apulia Digital di Foggia, con sede in Via S. Severo-FG	16, 17, 19 febbraio 2026

9. Attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica

A seguito dell'attivazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica previsto dalla Legge n. 92/2019, la classe ha svolto molteplici attività e approfondimenti finalizzati alla formazione degli studenti e delle studentesse come cittadini consapevoli, in grado di esercitare il proprio spirito critico nel contesto reale, con un'attenzione attiva verso le problematiche locali e globali che la presente fase storica ci pone di fronte.

Il Consiglio di classe ha adottato, a tal fine, un approccio didattico per competenze, in linea con quanto suggerito dal PTOF dell'Istituto, che ha individuato come riferimenti fondamentali il Quadro delle Competenze Democratiche Europee per quanto attiene alle competenze di comunicazione, di sviluppo del pensiero critico e di costruzione di una cittadinanza democratica, la Global Competence elaborata dall'OCSE per quel che riguarda la competenza interculturale e la capacità di analizzare e comprendere il contesto globale, e le Life Skills proposte dall'Unesco per quanto concerne le competenze utili per la vita e per il benessere.

Coerentemente con tali linee guida, il curriculum di Educazione civica proposto alla classe si è articolato intorno ad alcuni nodi tematici principali:

La forma di governo: repubblica parlamentare
Democrazia diretta e democrazia rappresentativa
I poteri dello Stato
Il valore della Costituzione nelle fonti di produzione del diritto
I valori guida dello Stato Italiano
Libertà e uguaglianza: fondamenti della democrazia
Principio di uguaglianza (art.3 Cost.) e sue principali applicazioni
La tutela del lavoro nella Costituzione;

Per una più dettagliata disamina degli argomenti affrontati, si rimanda al programma inserito negli allegati al presente documento.

10. Attività svolte nell'ambito della Formazione Scuola – lavoro (ex PCTO)

L'attività di Formazione scuola – lavoro (ex PCTO), arricchita dalle 4 ore di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, è stata svolta principalmente nel corso delle classi terza e quarta e completata quindi nella classe quinta, secondo i progetti sotto riportati. Nei documenti allegati ulteriori specifiche relative ai progetti particolari realizzati in questo ambito e di seguito menzionati.

20

10.1. Anno scolastico 2023-2024

- Formazione obbligatoria in materia di Salute e Sicurezza (corso base)
- **FAI - Apprendisti Ciceroni**. Gli alunni si preparano all'attività con percorso di formazione, strutturato in lezioni in classe, approfondimenti con i docenti e individuali, sopralluoghi nei luoghi aperti con i docenti e i loro tutor. L'aula virtuale permette agli studenti di approfondire non solo la missione del FAI, ma anche nozioni importanti sull'articolo 9 e 118 della Costituzione e sui temi di tutela di valorizzazione dei beni culturali. Gli studenti, alla fine della formazione, diventano dei veri Ciceroni sperimentando sul campo la formazione acquisita. **N. ore 45**
- **ASSE 4 - RESIDENZIALE - Cittadella della Legalità**. N. ore 24 -Associazione Students Lab Italia promuove attività educative residenziali, finalizzato a supportare le iniziative da parte degli istituti scolastici. Gli obiettivi di questa azione di promozione sono:
favorire la socializzazione degli studenti;
rendere gli studenti ambasciatori di esperienze educative entusiasmanti e altamente formative;
facilitare lo scambio culturale tra giovani di realtà locali diverse. **N. ore 24**

10.2. Anno scolastico 2024-2025

- **BUCK FESTIVAL – Letteratura per ragazzi.** Durante le attività che prevedono incontri e laboratori gli alunni assumeranno il ruolo di tutor di studenti di scuole dell'infanzia e primarie del capoluogo e della provincia. Attraverso il disegno, sotto la guida dello studente -PCTO che svolge il ruolo di tutor, i bambini esprimeranno i loro sogni e la loro visione del mondo. Gli studenti si sono anche cimentati in attività teatrali simulando effetti sonori, meteorologici e coadiuvando gli artisti in allestimenti scenografici realizzati con beni di uso quotidiano. **N. ore 24**

10.3. Anno scolastico 2025-2026

- **ITS – Apulia Digital – Foggia - 3 Lab3D.** Si tratta di una percorso che unisce creatività, tecnologia e innovazione, preparando figure professionali tra le più richieste nel **settore ICT e nelle** industrie creative digitali. **N. ore 20**

11. Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni non hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in quanto nessun docente del corso è in possesso di requisiti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica prevista per l'insegnamento in lingua straniera con metodologia CLIL compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

21

12. Schede disciplinari

1. Religione cattolica
2. Lingua e letteratura italiana
3. Lingua e letteratura inglese
4. Storia
5. Filosofia
6. Matematica
7. Fisica
8. Storia dell'Arte
9. Discipline Progettuali
10. Laboratorio di Grafica
11. Educazione civica
12. Scienze motorie

Disciplina	RELIGIONE
Docente	
Classe	5 ^A L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare

La classe ha mostrato interesse e partecipazione ai contenuti didattici proposti, accompagnando l'impegno dello studio ad un comportamento corretto e cordiale nei confronti dell'insegnante e dell'istituzione scolastica. Gli obiettivi raggiunti sono soddisfacenti.

Frequenza delle lezioni

La frequenza delle lezioni è stata puntuale e abbastanza assidua

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)

33ore circa, considerando che per questa disciplina è prevista 1h di lezione a settimana per ogni classe

Tipologie di verifiche effettuate

- ☐ Verifiche orali formali
- ☐ Verifiche scritte in classe
- ☐ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☐ Relazioni su argomenti
- ☒ Test su piattaforme
- ☒ Interrogazioni informali
- ☐ Presentazioni individuali digitali
- ☐ Presentazioni di gruppo digitali
- ☐ Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Il profitto e il rendimento scolastico risultano soddisfacenti. Alcuni studenti si distinguono per una preparazione pregressa che consente loro di approfondire e assimilare meglio gli argomenti trattati, altri mostrano un impegno meno assiduo e più superficiale ma sostanzialmente la classe nel corso degli anni ha acquisito un approccio serio e partecipato alla materia e un significativo percorso di crescita

Argomenti trattati

Gli argomenti trattati al quinto anno riguardano il valore etico della persona umana, la salvaguardia del creato, il ruolo e la natura della religione nella società nella prospettiva di un dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale costruttivo, fondato sui principi della libertà religiosa, della conoscenza e del rispetto. Vengono presi in considerazione anche temi che riguardano le principali problematiche della comunità internazionale confrontandole con la visione cristiana della vita per favorire un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

- Costituzione e diritti fondamentali
- Cittadinanza attiva e responsabilità etica
- Dialogo interculturale e religioso

Svolgimento del programma

Lo svolgimento del programma è avvenuto in modo sostanzialmente regolare nel rispetto dei tempi previsti dalla programmazione iniziale. Si è tenuto conto dei ritmi di studio degli studenti, dei periodi intensi e meno intensi dell'anno scolastico dedicando loro, secondo le necessità, dei tempi di ascolto e di dialogo. Per i dettagli del programma svolto si rimanda a quanto riportato nel programma da presentare alla fine dell'anno.

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente	
Classe	5 ^A L
a.s.	2025/2026

Lingua e letteratura italiana
Andamento didattico-disciplinare
La classe si è sempre mostrata partecipe al dialogo educativo e alcuni di loro hanno mostrato senso critico e vivacità intellettuale. La classe è stata favorita dalla continuità di insegnamento assicurata per tutto il triennio che ha consentito la costruzione progressiva e coerente delle competenze linguistiche espressive e critiche degli alunni. Il percorso didattico si è sviluppato in modo organico e senza strappi, permettendo agli alunni di acquisire consolidare e perfezionare le abilità di analisi del testo, contestualizzazione storico-artistico-letteraria e riflessione critica sui temi proposti dai testi letterari proposti. La classe dal punto di vista del profitto si è mostrata eterogenea presentando alcune eccellenze, la maggior parte della classe un livello medio e alcuni alunni al livello base.
Frequenza delle lezioni
La frequenza è stata regolare per quasi tutti
Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)
132
Tipologie di verifiche effettuate
☒ Verifiche orali formali ☒ Verifiche scritte in classe ☐ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma ☐ Relazioni su argomenti ☐ Test su piattaforme ☒ Interrogazioni informali ☐ Presentazioni individuali digitali ☐ Presentazioni di gruppo digitali ☐ Prove autentiche/progetti
Profitto e rendimento scolastico
La classe si può dividere in tre fasce: Livello eccellente formato da alunne il cui rendimento è stato brillante e regolare e hanno maturato capacità critiche elevate; livello medio formato da alunne e alunni che hanno maturato un buon rendimento in modo abbastanza regolare e sviluppato un buon senso critico; livello base caratterizzato da alcuni alunni con un rendimento sufficiente.
Svolgimento del programma (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi) Gli argomenti sono stati trattati secondo i tempi previsti nella programmazione che è stata rispettata. Linee guida • Approccio storico-letterario ai contenuti • Centralità del testo e della sua analisi

- Contestualizzazione degli autori e delle opere
- Sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative
- Utilizzo di lezioni frontali, dialogate e di approfondimento

Obbiettivi

- Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio gli autori e i movimenti letterari dell'Ottocento e Novecento
- Saper analizzare dal punto di vista linguistico, stilistico e retorico varie tipologie di testi
- Riconoscere il carattere innovativo di alcune opere rispetto alla produzione precedente e coeva
- Sviluppo di capacità espressive sia scritte che orali
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline e domini espressivi

Vedi allegato

Attività parascolastiche attinenti alla disciplina (Iniziative a cui la classe ha partecipato, all'interno e al di fuori della scuola, anche negli anni precedenti) La classe negli anni precedenti

Es. Gli studenti negli anni precedenti hanno partecipato a diversi incontri, cineforum e dibattiti sul tema ...del bullismo, il voto alle donne, la violenza di genere, sulla letteratura dantesca

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Disciplina	INGLESE
Docente	
Classe	5 [^] L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare
La classe, costituita da 12 studenti, ha sempre mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole scolastiche ed ha partecipato in modo adeguato al dialogo didattico-educativo, mostrando interesse e partecipazione in classe.
Frequenza delle lezioni
La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli studenti ad eccezione di qualche alunno.
Orario annuale delle lezioni (69 ore di lezione)
66 ore (3 ore settimanali)
Tipologie di verifiche effettuate
☒ Verifiche orali formali ☒ Verifiche scritte in classe ☒ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma ☒ Presentazioni individuali digitali
Profitto e rendimento scolastico
Un esiguo gruppo di alunni, che si è distinto per l'attenzione durante le lezioni e l'impegno in qualunque tipo di esercitazione proposta, ha raggiunto discreti livelli di conoscenza e competenza linguistica. La restante parte della classe che, a causa di uno studio decisamente discontinuo e di difficoltà linguistiche mostra ancora incertezze raggiungendo risultati appena sufficienti.
Svolgimento del programma (indicazioni generali su <u>tempi, unità e obiettivi di apprendimento</u> ; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico).

26

Il programma è stato svolto completamente perché alcuni argomenti hanno richiesto maggior attenzione ed una costante revisione, soprattutto per permettere agli studenti più fragili di raggiungere gli obiettivi prefissati..

Attività parascolastiche attinenti alla disciplina *(Iniziative a cui la classe ha partecipato, all'interno e al di fuori della scuola, anche negli anni precedenti)*

Nessuna attività.

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Il recupero è stato svolto in itinere

Disciplina	STORIA
Docente	
Classe	5 [^] L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare

La classe 5[^] L è composta da 12 alunni (7 femmine e 5 maschi, di cui uno diversamente abile seguito per 18 ore settimanali dal docente di sostegno). Nel complesso quasi tutti gli alunni hanno mostrato, nel corso dell' anno scolastico , oltre a un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole, anche una valida partecipazione e un discreto impegno verso lo studio della storia . Un gruppo di alunni ha acquisito una buona conoscenza dei contenuti , migliorando o potenziando le competenze espositive e argomentative e affinando il metodo di studio. Un altro gruppo, invece, in possesso di un metodo di studio più incerto, e a causa di un impegno più discontinuo, ha acquisito comunque una conoscenza accettabile dei contenuti. Si è cercato di coinvolgere gli alunni operando confronti tra il passato e il presente , collegamenti con le altre discipline, e favorendo il dialogo educativo attraverso le loro considerazioni e riflessioni.

Frequenza delle lezioni

La maggior parte degli alunni ha frequentato con assiduità, altri invece hanno fatto registrare un elevato numero di assenze e numerose entrate posticipate ed uscite anticipate

28

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)

L' orario annuale delle lezioni di storia è di 66 ore.

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ Verifiche orali formali
- ☐ Verifiche scritte in classe
- ☐ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☐ Relazioni su argomenti
- ☐ Test su piattaforme
- ☒ Interrogazioni informali
- ☐ Presentazioni individuali digitali
- ☐ Presentazioni di gruppo digitali
- ☐ Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Per quanto riguarda il profitto la classe si presenta eterogenea : un gruppo di alunni si impegna costantemente e studia con motivazione , mentre un altro gruppo, più esiguo , mostra un impegno non sempre assiduo e un metodo di studio non del tutto adeguato.

Argomenti trattati

- L' Italia nell' età della Destra e Sinistra storica
- La seconda rivoluzione industriale
- Società e cultura di massa
- Il dibattito politico e sociale agli inizi del Novecento
 - L' età giolittiana
 - La prima guerra mondiale
 - La Rivoluzione russa e le sue conseguenze
- L' URSS di Stalin
- I problemi del dopoguerra e il biennio rosso in Italia
- Il fascismo
- La crisi del 1929
- Il nazismo
- La guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale

29

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

Si rimanda alla relazione e al programma della professoressa Casolla.

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*).

Il programma di storia è stato svolto in modo proficuo, incoraggiando l' analisi dei contesti storici e la riflessione sui processi e le cause che hanno portato a determinati eventi, operando collegamenti con le altre discipline e favorendo il dialogo educativo attraverso le considerazioni e le riflessioni degli alunni. Si è cercato di abituare il più possibile questi ultimi all'uso del lessico specifico della disciplina, e allo studio delle diverse epoche come mezzo per comprendere meglio quella presente. A volte il programma ha subito qualche rallentamento a causa delle assenze di diversi alunni della classe o per consolidare la conoscenza di alcuni argomenti.

Gli obiettivi che sono stati perseguiti sono i seguenti :

- 1) Individuare nei fenomeni storici le radici di aspetti legati alla contemporaneità
- 2) Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio
- 3) Saper esporre in modo ordinato e coerente fatti e concetti, utilizzando in maniera appropriata

termini storici

- 4) Saper analizzare e sintetizzare un quadro storico articolato

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Disciplina	FILOSOFIA
Docente	
Classe	5 ^A L
a.s	2025/26
Libri di testo adottati	N. Abbagnano- G. Fornero, Vivere la filosofia, Vol 3, Paravia

Andamento didattico-disciplinare

In una classe caratterizzata da una significativa eterogeneità culturale, psicologica e sociale, l'attività didattica svolta fa registrare risultati positivi, raggiunti perseguendo gli obiettivi generali e disciplinari programmati. Per ottenere la collaborazione degli allievi è stato privilegiato un approccio metodologico finalizzato al superamento dell'insuccesso scolastico mediante la valorizzazione del versante positivo delle prestazioni. Partendo da differenti livelli culturali che, riferendosi anche alle competenze trasversali, si attestavano tra buono, accettabile e basso, la classe ha risposto positivamente alle proposte educative, grazie anche all'attenzione rivolta alla personalità dei singoli alunni, al loro background culturale e ai diversi stili di apprendimento

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ [x] Verifiche orali formali
- ☐ [] Verifiche scritte in classe
- ☐ [] Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☐ [] Relazioni su argomenti
- ☐ [] Test su piattaforme
- ☒ [x] Interrogazioni informali
- ☐ [] Presentazioni individuali digitali
- ☐ [] Presentazioni di gruppo digitali
- ☐ [] Prove autentiche/progetti
- ☒ [x] Discussioni tematiche

Metodologie

Lezione frontale, lezione partecipata, scoperta guidata, brainstorming, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, dibattito.

Profitto e rendimento scolastico

Gli obiettivi formativi disciplinari raggiunti si attestano su livelli medi discreti. Alcuni allievi, grazie all'impegno profuso, alla partecipazione attiva e alla motivazione manifestata, hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Altri, impegnandosi in modo non sempre adeguato, per problemi personali e/o per le numerose assenze, hanno raggiunto livelli sufficienti. Altri ancora per l'impegno inidoneo, per difficoltà personali e/o per le numerosissime assenze, stentano a raggiungere la sufficienza.

Nelle valutazioni sono stati presi in notevole considerazione i progressi ottenuti dai singoli alunni, negli anni, in relazione ai livelli di partenza.

Argomenti trattati

Schopenhauer: un maestro del pessimismo. Feuerbach: materialismo e concezione dell'essere umano. Positivismo sociale e Comte: una religione della scienza. I maestri del sospetto. Marx: la volontà di smascherare la vera natura dei rapporti tra gli uomini. Nietzsche: il sospetto come regola di indagine. Freud: la nascita della psicoanalisi. Sartre: la manifestazione più rilevante dell'esistenzialismo post-bellico. Arendt: riflessione sul potere all'epoca dei totalitarismi.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

Per gli argomenti di **educazione civica** trattati nelle 2 ore di codocenza fare riferimento al programma e alla relazione finale della prof.ssa Lucia Casolla.

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*).

C'è stata qualche modifica relativa agli argomenti programmati, a causa dei ritmi di studio e di apprendimento della maggior parte degli alunni, degli interessi specifici della classe e dei numerosi interventi di recupero funzionale svolti tempestivamente, in itinere, per permettere anche ai più fragili di "tenere il passo". Il programma è stato svolto, nei suoi nuclei fondanti, in modo proficuo.

Obiettivi

Competenze

-Consapevolezza della autonomia del soggetto e del suo situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani.

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Saper esercitare una riflessione critica sulle diverse forme di sapere.
- Saper controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche.
- Saper pensare per modelli diversi e individuare alternative possibili.
- Essere in grado di comprendere le radici concettuali dei principali problemi della cultura contemporanea.

Conoscenze

- Schopenhauer.
- Sinistra hegeliana.
- Feuerbach.
- Marx.
- Il positivismo. Comte.
- Tra Ottocento e Novecento la reazione al positivismo e la crisi delle certezze.
- Nietzsche.
- La rivoluzione psicoanalitica. Freud.
- Il Novecento
- L'esistenzialismo.
- Sartre
- Arendt

Abilità

- Attraverso testi scelti di autori filosoficamente rilevanti, promuovere l'acquisizione di abiti mentali che consentano allo studente di "dialogare" con gli autori.
- Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Saper individuare analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi dei diversi campi d'indagine.
- Saper confrontare e contestualizzare differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.



-Saper individuare ed utilizzare
i principali metodi di indagine

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Sono stati svolti numerosi e tempestivi interventi di recupero funzionale in itinere.

N.B. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità e/o BES si rinvia ai relativi piani educativi personalizzati.

Disciplina	MATEMATICA
Docente	
Classe	5 ^A L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico - disciplinare

La classe ha partecipato al dialogo educativo e ha mostrato attenzione generalmente costante alle lezioni però ciò che veniva effettuato in classe non trovava supporto e potenziamento nello studio autonomo a casa. Gli esercizi assegnati venivano effettuati raramente, solo in prossimità delle verifiche. Purtroppo questa mancanza di studio e questa applicazione non costante ha influito sul rendimento, infatti la quasi totalità degli alunni ha subito un calo rispetto al primo quadrimestre. Inoltre, diversi alunni nel corso di questo anno scolastico hanno effettuato un elevato numero di assenze per problemi familiari o di salute, ciò ha compromesso ulteriormente il loro rendimento già deficitario. Le relazioni tra gli alunni e alunni-insegnante sono positive e rispettose. Non tutti gli alunni hanno rispettato appieno le regole scolastiche, uscite anticipate, assenze strategiche o ingressi alla seconda ora hanno caratterizzato l'intero anno scolastico.

Frequenza delle lezioni

Regolare solo in alcuni casi saltuari.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)

Totale ore circa 60

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ [X] Verifiche orali formali
- ☒ [X] Verifiche scritte in classe
- ☐ [] Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☐ [] Relazioni su argomenti
- ☐ [] Test su piattaforme
- ☐ [] Interrogazioni informali
- ☐ [] Presentazioni individuali digitali
- ☐ [] Presentazioni di gruppo digitali
- ☐ [] Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

La classe ha raggiunto in media un discreto livello di rendimento scolastico, la maggioranza degli alunni ha interiorizzato i principali concetti proposti, raggiungendo discrete conoscenze e competenze. Purtroppo non tutti hanno mostrato un'adeguata capacità di approfondire le conoscenze con la necessaria riflessione personale, onde giungere a una sicura praticabilità di quanto spiegato in classe.

Gli obiettivi programmati sono stati acquisiti da un paio di alunni in modo distinto, quasi buono per altri e quasi sufficiente per altri.

Argomenti trattati

Le funzioni e le loro proprietà: individuazione delle principali proprietà

I limiti e il calcolo: limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.

Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata.

Funzioni continue. Continuità o discontinuità di una funzione in un punto

Gli asintoti di una funzione

Disegnare il grafico probabile di una funzione

La derivata, il problema delle tangenti e il calcolo delle derivate, punti di non derivabilità e punti stazionari.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

Si fa riferimento alla relazione della prof.ssa Casolla

36

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi disciplinari raggiunti si attestano su livelli medi discreti. Alcuni allievi, grazie all'impegno costante, alla partecipazione attiva e alla motivazione manifestata, hanno raggiunto risultati buoni. Altri, impegnandosi in modo non sempre adeguato, per problemi personali e/o per le numerose assenze, hanno raggiunto livelli sufficienti. Altri ancora per difficoltà personali e/o per le numerosissime assenze stentano a raggiungere la sufficienza.

Nelle valutazioni sono stati presi in notevole considerazione i progressi ottenuti dai singoli alunni, negli anni, in relazione ai livelli di partenza.

Disciplina	FISICA
Docente	
Classe	5 [^] L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico - disciplinare

La quasi totalità della classe ha partecipato alle lezioni mostrando un interesse non sempre costante e ha raggiunto un sufficiente grado di preparazione. Un numero esiguo di alunni ha mostrato interesse nel primo quadrimestre e un calo nel secondo quadrimestre raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Partendo da differenti livelli culturali che, riferendosi anche alle competenze trasversali, si attestavano tra buono, accettabile e basso, la classe ha risposto positivamente alle proposte educative, anche se a causa di alcune ore perse per attività didattiche e interventi di recupero, il programma ha subito dei rallentamenti e non è stato affrontato il modulo dell'elettromagnetismo.

Frequenza delle lezioni

Regolare solo in alcuni casi saltuari.

Orario annuale delle lezioni

Totale ore 60

37

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ [X] Verifiche orali formali
- ☐ [] Verifiche scritte in classe
- ☒ [X] Esercitazioni scritte in laboratorio o con phet simulation
- ☒ [X] Relazioni su argomenti
- ☐ [] Test su piattaforme
- ☐ [] Interrogazioni informali
- ☐ [] Presentazioni individuali digitali
- ☐ [] Presentazioni di gruppo digitali
- ☐ [] Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Alcuni alunni sono in grado di descrivere con linguaggio tecnico proprietà e fenomeni fisici. Il livello medio di profitto conseguito dalla classe si può considerare buono.

Argomenti trattati

La luce: natura e propagazione, teoria ondulatoria e corpuscolare, riflessione e rifrazione, specchi piani, dispersione della luce.

La carica elettrica, l'elettizzazione, l'interazione tra le cariche elettriche (Legge di Coulomb), analogie e differenze con la forza gravitazionale.

La teoria del campo: campo gravitazionale e campo elettrico.

L'energia potenziale e il potenziale elettrico.

Il moto di una particella carica in un campo elettrico.

La corrente elettrica:

Esperimenti su corrente e circuiti elettrici, la resistenza elettrica e le leggi di Ohm, resistenze in serie e in parallelo, il generatore ideale di tensione.

Il campo magnetico:

I magneti, interazione tra magneti e correnti, esperienza di Oersted, Faraday e Ampere.

La forza di Lorentz e il campo magnetico:

Forza magnetica e il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, il lavoro della forza di Lorentz.

Cenni di elettromagnetismo: semplici esperimenti sulle correnti indotte. Il flusso del campo magnetico, legge di Faraday Neumann.

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi formativi disciplinari raggiunti si attestano su livelli medi discreti. Alcuni allievi, grazie all'impegno costante, alla partecipazione attiva e alla motivazione manifestata, hanno raggiunto risultati più che buoni. Altri, impegnandosi in modo non sempre adeguato, per problemi personali e/o per le numerose assenze, hanno raggiunto livelli sufficienti. Altri ancora per difficoltà personali e/o per le numerosissime assenze stentano a raggiungere la sufficienza.

Nelle valutazioni sono stati presi in notevole considerazione i progressi ottenuti dai singoli alunni, negli anni, in relazione ai livelli di partenza.



Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Docente	
Classe	5^L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare

La classe ove ho avuto il compito di insegnare la disciplina storico-artistica è composta da 12 alunni, di cui un alunno ha seguito una programmazione differenziata. Mio primario interesse è stato quello di stimolare gli allievi alla disciplina, anche con l'ausilio di mezzi didattici complementari e lavori di gruppo. La lettura delle opere d'arte analizzate non si è fermata al momento filologico ma è servita da spunto per analizzare l'insieme dei fenomeni storici, sociali, culturali ricollocabili all'opera stessa. Nel complesso hanno manifestato disponibilità ed interesse al dialogo educativo-didattico, abbinando un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica.

Frequenza delle lezioni

Per la maggioranza degli alunni la frequenza delle lezioni è stata abbastanza assidua, eccetto per pochi, di cui un alunno con frequenza discontinua.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)

99

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ Verifiche orali formali
- ☒ Verifiche scritte in classe
- ☒ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☒ Relazioni su argomenti
- ☐ Test su piattaforme
- ☐ Interrogazioni informali
- ☐ Presentazioni individuali digitali

[] Presentazioni di gruppo digitali

[] Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Tale materia, proprio perchè insegna ad osservare e saper leggere l'opera d'arte, deve inculcare nei discenti uno spiccato senso critico che porti ad analizzare, confrontare e valutare un'opera nel suo ambito culturale. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto questi obiettivi.

La risposta della classe in generale è risultata più che sufficiente, sia sul piano della collaborazione, dell'impegno e dell'interesse, è mancato per alcuni un maggior impegno extra scolastico, abbinato alla frequenza. Invece alcune allieve si sono distinte per attenzione, impegno e studio.

Argomenti trattati

Il programma ha riguardato argomenti come la Scuola di Barbizon, l'Impressionismo, il Post-Impressionismo, l'Art Nouveau, il Modernismo Catalano, le Secessioni, il Modern Style, il Liberty, la nascita del Design, per giungere alle Avanguardie Storiche. Inoltre l'architettura del Bauhaus ed il rapporto tra architettura razionalista ed organica.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

Tutela del patrimonio artistico. Il restauro

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*).

Le lezioni si sono svolte alternando a quelle frontali, corredate dalla lettura delle opere d'arte attraverso la digital board, la visione di brevi filmati. Si sono trattati nel corso del primo quadrimestre i seguenti moduli didattici: Parigi la capitale del cambiamento, l'Arte verso il Novecento. Nel secondo quadrimestre le Prime Avanguardie, l'Arte tra le due guerre, le ultime Avanguardie, il ritorno all'ordine. La lettura delle opere d'arte analizzate è stata affrontata attraverso varie metodologie (formalistica-sociologica-iconologica- strutturale/semiologica), cercando di stimolare negli alunni un metodo

sintetico di lettura che li porti a sostenere con completezza di riferimenti e capacità di collegamento gli esami finali.

Fondamentale è saper leggere le opere utilizzando metodo e linguaggio appropriati. Saper riconoscere caratteri stilistici, funzioni, materiali e tecniche utilizzate.

Attività e corsi di sostegno/recupero:

/

Disciplina	DISCIPLINE GRAFICHE
Docente	
Classe	5 [^] L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione alle lezioni si è mantenuta nel complesso adeguata e generalmente costante. La classe ha mostrato un atteggiamento corretto nei confronti delle attività proposte, evidenziando livelli differenti di coinvolgimento e autonomia operativa. Un primo gruppo di alunni ha partecipato in modo attivo e propositivo, dimostrando interesse verso gli argomenti affrontati, capacità di approfondimento e una buona disponibilità al dialogo educativo. Un secondo gruppo, pur mantenendo una presenza regolare e un comportamento rispettoso, ha evidenziato alcune difficoltà nell'elaborazione autonoma dei contenuti e nello sviluppo delle attività didattiche, raggiungendo tuttavia risultati complessivamente sufficienti grazie al lavoro svolto nel corso dell'anno. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è risultato corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti sia nelle relazioni tra pari. Il clima educativo si è mantenuto nel complesso sereno e collaborativo, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Frequenza delle lezioni

La frequenza alle lezioni è risultata complessivamente regolare per la maggior parte della classe. Un primo gruppo di alunni ha partecipato con continuità e in modo attivo alle attività didattiche, mostrando interesse e senso di responsabilità nel percorso scolastico. Un secondo gruppo ha mantenuto una frequenza nella norma, sufficientemente costante e adeguata. Una piccola parte della classe, invece, ha evidenziato una frequenza più discontinua, con assenze talvolta frequenti che hanno inciso sulla continuità del lavoro e sul pieno raggiungimento degli obiettivi didattici.

42

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)

198

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ Verifiche orali formali
- ☒ Verifiche scritte in classe
- ☒ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☒ Relazioni su argomenti
- ☒ Test su piattaforme
- ☐ Interrogazioni informali
- ☒ Presentazioni individuali digitali

[] Presentazioni di gruppo digitali

[X] Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Il profitto e il rendimento scolastico della classe risultano complessivamente eterogenei e differenziati in relazione all'impegno, alla partecipazione e alle capacità individuali degli alunni. Un primo gruppo ha conseguito risultati buoni, in alcuni casi ottimi, grazie a uno studio costante, a un metodo di lavoro autonomo e a una partecipazione attiva alle attività proposte. Un secondo gruppo ha raggiunto risultati complessivamente sufficienti o discreti, mostrando un impegno generalmente adeguato pur con alcune difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Una piccola parte della classe, infine, ha evidenziato un rendimento più incostante e fragilità nelle competenze di base, raggiungendo gli obiettivi minimi con maggiore difficoltà e necessitando talvolta di interventi di supporto e sollecitazione.

Argomenti trattati

L'identità del prodotto

Il packaging; la sua funzione; progettazione; tridimensionalità; fustella; flusso di lavoro.

Normative e packaging alimentare. Studio di casi.

Progetto grafico: *La Nostra Fattoria* – il packaging coordinato di tre prodotti alimentari.

L'impaginazione grafica

Il formato comunica; come impaginare; l'impaginazione manuale e digitale.

Progetto grafico: la tavola manuale, la tavola in digitale.

Progetto grafico: *Pinocchio: bugie lunghe un naso* – I e IV di copertina e del dorso del catalogo di una mostra; shopper bag; scatola e retro delle carte Memory.

La relazione tecnica

Struttura in 3 parti: informativa; creativa e tecnica.

Marchio

Tipologie; classificazione moderna. Studio di casi.

Progetto grafico: *Sens Experience Museum* – logo e varianti; applicazione su annuncio, invito e banner; carta intestata, busta e biglietto da visita.

Brand

Identità del brand; rappresentazione visiva; brand identity e brand image; vision, mission e value; tono di voce, stile comunicativo e brand story.

La comunicazione integrata

Brief - briefing; La pubblicità – dai mass media ai social; advertising; pubblicità integrata; grafica e adv; generi pubblicitari.

Campagna pubblicitaria

Copy strategy; promessa; flusso di lavoro; tono, visual; limiti e tecniche; forme e formati.

Media

Stampa; out of home; pubblicità dinamica e statica; pubblicità sul punto vendita; pubblicità in rete; pubblicità indiretta; forme e formati sui social.

Agenzia di comunicazione

I creativi; produzione ed esecutivi; il team; copy e art director.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

La politica per l'ambiente – tra normativa e certificazioni.

La tutela dell'ambiente; che cosa si intende per inquinamento; l'evoluzione della normativa italiana; le norme europee e i principi di applicazione; le problematiche delle aziende grafiche; impatto sugli ambienti per gli inchiostri da stampa; la carbon footprint; il sistema di gestione ambientale; la politica ambientale dell'azienda; il codice etico aziendale.

Il greenwashing

Cos'è e come riconoscerlo; esempi di aziende green.

Didattica Orientativa

Nel corso dell'anno scolastico le attività didattiche sono state orientate non solo all'acquisizione dei contenuti disciplinari, ma anche allo sviluppo di competenze trasversali utili al percorso formativo e personale degli studenti. Attraverso momenti di confronto, attività laboratoriali, rielaborazioni personali e lavori individuali e di gruppo, gli alunni sono stati guidati a maturare maggiore autonomia operativa, capacità organizzativa e consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità. Si è cercato inoltre di favorire la partecipazione attiva, il senso di responsabilità e la capacità di collegare le conoscenze acquisite ai possibili percorsi di studio e professionali futuri.

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*)

Il programma è stato svolto in modo sostanzialmente regolare nel corso del primo e secondo quadrimestre, nel rispetto dei tempi previsti dalla programmazione disciplinare.

Le attività hanno alternato momenti teorici, analisi di casi studio, esercitazioni pratiche e progettazione grafica, con l'obiettivo di sviluppare competenze tecnico-operative, capacità progettuali e autonomia espressiva.

Sono stati affrontati temi trasversali e gli apprendimenti sono stati verificati attraverso prove scritte e orali, esercitazioni, relazioni, test su piattaforma, presentazioni digitali e progetti autentici.

Per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto finale.

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Nel corso dell'anno scolastico sono state attuate attività di recupero e consolidamento in itinere, attraverso pause didattiche, esercitazioni mirate e interventi individualizzati. Tali attività hanno avuto l'obiettivo di rafforzare le competenze di base, colmare le lacune emerse e supportare gli alunni nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti.

Disciplina	LABORATORIO DI GRAFICA
Docente	
Classe	5^L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare

La classe, in relazione all'impegno, attenzione e frequenza, si presenta disomogenea, la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse per gli argomenti trattati che sono stati adeguatamente rielaborati in modo personale e creativo; un secondo gruppo che pur avendo un atteggiamento meno responsabile ha comunque raggiunto risultati sufficienti, e infine qualche alunno che nel corso dell'anno ha mostrato un totale disinteresse per la materia.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha assunto sempre un atteggiamento rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, il clima di lavoro è stato pertanto sempre sereno.

Alcuni alunni hanno raggiunto risultati eccellenti.

Frequenza delle lezioni

Regolare per la maggior parte della classe, alcuni alunni hanno effettuato un significativo numero di assenze.

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)

8 ore settimanali – Totale n.264 ore

Tipologie di verifiche effettuate

☒ Verifiche orali formali

☒ Verifiche scritte in classe

☐ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma

☐ Relazioni su argomenti

☐ Test su piattaforme

☐ Interrogazioni informali

☒ Presentazioni individuali digitali

☐ Presentazioni di gruppo digitali

☒ Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Rispetto ai risultati conseguiti la classe si presenta divisa sostanzialmente in due gruppi: 1° gruppo è stato assiduo nella partecipazione all'attività didattica, costante nell'impegno, raggiungendo degli ottimi risultati; 2° gruppo ha avuto una partecipazione attiva all'attività didattica ma l'impegno non è stato sempre costante, i risultati raggiunti sono comunque sufficienti.

Argomenti trattati

Il programma è stato svolto con i seguenti argomenti:

La terminologia professionale, il linguaggio della grafica

L'impaginazione editoriale

Il Carattere e il testo

Le immagini e i colori in forma digitale

Comunicazione, pubblicità e immagine coordinata

La fotografia

Programmi utilizzati:

Illustrator

Photoshop

In Design

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

Per gli argomenti di **educazione civica** trattati nelle ore di codocenza fare riferimento al programma e alla relazione finale della prof.ssa Lucia Casolla.

Didattica Orientativa

La didattica orientativa è stata svolta principalmente con il progetto "Economia Circolare" – lavoro e riflessione sul riciclo all'interno dell'agenda 2030.

Svolgimento del programma (indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico)

Il programma è stato svolto in maniera conforme alla programmazione.

Competenze	Conoscenze	Abilità
------------	------------	---------

• Conoscere le regole applicative della sintesi additiva e sottrattiva con tecniche laboratoristi attraverso l'utilizzo di software appropriati. • Conoscere le problematiche tecniche e le funzioni comunicative relative alla progettazione del prodotto editoriale e della pagina pubblicitaria. • Conoscere le caratteristiche di funzionamento della macchina fotografica e dei suoi componenti. • Conoscere le tecniche di ripresa. • Conoscere i settori di applicazione della fotografia.	• Saper applicare coerentemente le varie tecniche di rappresentazione grafica nei processi operativi. • Saper usare le tecniche per la realizzazione dei layout. Saper scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del compito da svolgere. • Saper valutare le potenzialità degli strumenti per la ripresa fotografica e per l'elaborazione elettronica delle immagini in relazione al compito da svolgere e gli obiettivi da raggiungere.	• Produrre immagini conoscendo il valore comunicativo degli elementi usati. • Decodificare un messaggio visivo. • Essere in grado di produrre immagini con tecnica appropriata in relazione al fine comunicativo • Saper usare le tecnologie e attuare le procedure necessarie alla realizzazione dei layout e degli esecutivi. • Saper organizzare le attrezzature per l'attuazione del lavoro.
---	--	--

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Sono stati svolti numerosi e tempestivi interventi di recupero funzionale in itinere.

N.B. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità e/o BES si rinvia ai relativi piani educativi personalizzati.

Disciplina	EDUCAZIONE CIVICA
Docente	
Classe	5 [^] L
a.s.	2025/2026

Andamento didattico-disciplinare

L'insegnamento di Educazione civica, introdotto in ottemperanza alla L.92/2019, è caratterizzato da una forte trasversalità con le altre discipline.

La classe ha risposto in modo positivo alla disciplina, mostrando un discreto interesse e partecipazione alle lezioni, e manifestando un comportamento abbastanza corretto; le lezioni si sono svolte in un clima sereno

Frequenza delle lezioni

La frequenza risulta essere regolare per la maggior parte degli alunni

Orario annuale delle lezioni

L'orario annuale delle lezioni è di 33 ore. Le lezioni sono state svolte dalla docente di Scienze giuridiche in compresenza con i docenti delle diverse discipline.

49

Tipologie di verifiche effettuate

- ☒ Verifiche orali formali
- ☐ Verifiche scritte in classe
- ☒ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma
- ☒ Relazioni su argomenti
- ☐ Test su piattaforme
- ☒ Interrogazioni informali
- ☒ Presentazioni individuali digitali
- ☐ Presentazioni di gruppo digitali
- ☐ Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico

Gli alunni sono sempre stati abbastanza disponibili a collaborare fra loro, con l'insegnante e con l'intero ambiente scolastico. La partecipazione e l'interesse per la disciplina sono stati sempre discreti.

La valutazione degli alunni è avvenuta in riferimento ai parametri valutativi del POF, tenendo presente: interesse nei confronti della materia e disponibilità ad apprendere; impegno e partecipazione alle attività svolte; conoscenze, competenze, capacità acquisite e progressi ottenuti.

In linea di massima, il livello di conoscenze e competenze raggiunto dagli alunni può considerarsi positivo e soddisfacente, anche se, come è inevitabile, la preparazione generale della classe risulta diversificata sia per l'impegno che per le capacità di ognuno: alcuni alunni hanno dimostrato un impegno costante, che ha permesso loro di raggiungere un profitto di buon livello. In molti casi la preparazione è risultata discreta o poco più che sufficiente, a causa di un'applicazione non sempre sistematica e costante.

Argomenti trattati

La forma di governo: repubblica parlamentare
 Democrazia diretta e democrazia rappresentativa
 I poteri dello Stato
 Il valore della Costituzione nelle fonti di produzione del diritto
 I valori guida dello Stato Italiano
 Libertà e uguaglianza: fondamenti della democrazia
 Principio di uguaglianza (art.3 Cost.) e sue principali applicazioni
 La tutela del lavoro nella Costituzione

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

50

Svolgimento del programma (*indicazioni generali su tempi, unità e obiettivi di apprendimento; per i contenuti specifici si rimanda al programma svolto da redigere a fine anno scolastico*).

Attraverso lezioni frontali, con esposizione teorica degli argomenti, cui è sempre seguito lo svolgimento di esempi, per favorire un apprendimento graduale e sistematico; si è cercato di mettere in evidenza gli aspetti più importanti dei temi oggetto di studio, anche con approccio pluridisciplinare. Si è dato spazio a momenti di discussione, finalizzati a produrre spunti di riflessione su alcune tematiche basilari.

Il programma previsto è stato svolto, nei suoi nuclei fondanti, abbastanza regolarmente. Per i contenuti specifici si rimanda al programma dettagliato, da redigersi al termine dell'anno scolastico.

Attività e corsi di sostegno/recupero:

Sono stati svolti interventi di recupero in itinere, funzionali all'esame delle tematiche da trattare

N.B. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili e/o BES si rinvia ai relativi piani educativi personalizzati

Disciplina	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente	

Classe	5 ^A L
a.s.	2025/26

Andamento didattico-disciplinare
Il comportamento della classe è stato corretto ed educato non impedendo il regolare svolgere delle attività didattiche proposte.

Frequenza delle lezioni
Il gruppo classe ha frequentato regolarmente le lezioni

Orario annuale delle lezioni (33 settimane moltiplicato numero di ore settimanali di lezione)
66

Tipologie di verifiche effettuate
☐ Verifiche orali formali ☒ Verifiche pratiche ☐ Esercitazioni scritte a casa e/o su piattaforma ☐ Relazioni su argomenti ☐ Test su piattaforme ☒ Interrogazioni informali ☐ Presentazioni individuali digitali ☐ Presentazioni di gruppo digitali ☐ Prove autentiche/progetti

Profitto e rendimento scolastico
Regolare e soddisfacente riguardo al profitto e rendimento scolastico

Argomenti trattati
Dal primo e secondo quadrimestre e fino al termine delle lezioni l'attività didattica si è svolta sviluppando argomenti sui benefici dell'attività fisica ed il potenziamento generale, sullo sviluppo degli sport di squadra ed individuali attraverso esercitazioni specifiche.

Approfondimenti anche in riferimento all'Educazione civica

Didattica Orientativa

Svolgimento del programma
I contenuti selezionati in sede di programmazione sono stati svolti con regolarità, in cui la classe si è mostrata attenta ad ogni proposta educativa. La metodologia adottata ha consentito agli alunni di porsi in modo costruttivo nella strutturazione stessa della lezione, pertanto è stato possibile cogliere nessi interdisciplinari con alcune discipline. I metodi sono stati scelti di volta in volta, a seconda delle situazioni motorie che si sono presentate, fra quelli: globale, analitico, delle ripetizioni, della durata ecc.

Attività e corsi di sostegno/recupero:

FIRMA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Religione		
Lingua e letteratura Italiana		
Lingua e cultura Straniera (Inglese)		
Storia		
Filosofia		
Matematica		
Fisica		
Storia dell'arte		
Discipline Progettuali		
Laboratorio di Grafica		
Educazione Civica		
Scienze Motorie e Sportive		
Docente di sostegno		
COORDINATORE		

54

Documenti a disposizione della commissione:

1. fascicoli personali degli alunni
2. verbali consigli di classe e scrutini
3. ulteriori materiali utili (*specificare*)

Liceo "Lanza - Perugini"

Liceo Classico Statale "V. Lanza"

📍 Piazza Italia, 3 - 71121 Foggia

☎ 0881.726619 📠 0881.561756

✉ fgpc160003@istruzione.it - fgpc160003@pec.istruzione.it

C.F. 94108580716

🌐 <https://lanza-perugini.edu.it>

Liceo Artistico "Perugini"

📍 Via G. Imperiale, 55 - 71122 Foggia

☎ 0881.661088

**ELENCO ALUNNI CON
ECCELLENZE**

<i>COGNOME e NOME</i>	<i>PREMI</i>